

Un Governo inconcludente si rispecchia in un'Amministrazione incompetente

Tutte le responsabilità in capo al più debole

Ultima in ordine di tempo, l'ennesima improvvisazione dell'Amministrazione nei confronti del personale operativo. Quanto ci arriva dai territori conferma l'assoluta inadeguatezza della nostra Dirigenza e l'assenza totale di una pianificazione e programmazione della Formazione ma anche la scarsa attenzione dell'Amministrazione sui temi legati sulla salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori del Corpo.

L'assegnazione degli Allievi Vigili del Fuoco dell'85° Corso ai Comandi di residenza dal 29 luglio al 9 settembre per l'effettuazione del periodo di applicazione pratica, legata come recita la nota della Direzione Centrale per la Formazione n°25347 del 19.07.2019, allo svolgimento di attività di soccorso in affiancamento guidato, presenta non pochi problemi di natura tecnico-operativa e di applicazione didattica.

A questo si aggiunge la superficialità nel redigere la medesima disposizione che ignora, ad esempio, gli schemi organizzativi di valutazione necessari ad uniformare il giudizio didattico lasciandolo al libero arbitrio del Capo Turno provinciale sentiti i capi partenza. Questa modalità poco trasparente e potenzialmente clientelare determinerà senza ombra di dubbio una sperequazione di trattamento tra gli allievi.

La parte più preoccupante per quanto ci riguarda è legata alla sicurezza degli allievi e alle responsabilità che ricadono direttamente sui Capo Partenza che oltre ad occuparsi dell'intervento tecnico urgente e dell'incolumità della squadra dovranno anche assicurarsi, prima di ogni cosa, di salvaguardare i "futuri colleghi" da ogni tipo di rischio. Un ritardo nell'azione di soccorso che potrebbe essere fatale.

L'Amministrazione, attraverso la Direzione Centrale per la Formazione, si è preoccupata quindi di curare più aspetti amministrativi legati al computo delle assenze o dei provvedimenti disciplinari piuttosto che stabilire, ad esempio, la tipologia di orario di servizio da applicare agli stessi (ricordando comunque che stiamo parlando di allievi).

Reiterando un atteggiamento che denota un'ignoranza acclarata sulle normative vigenti in materia contrattuale, in particolare del lavoro notturno, con la nota del 24.07.2019 n° 25898 la Direzione Centrale per la Formazione ha sancito che la



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

tipologia di orario più consono ad espletare il periodo di affiancamento guidato è la turnazione, senza specificarne il tipo di turnazione creando sul territorio una confusione totale tanto da inserire gli allievi vigili nella turnazione 12/24,12/48, una follia. Riteniamo però che le responsabilità di tale scempio non debbano ricadere solo in capo alla Direzione Centrale per la Formazione semmai ad una Amministrazione ormai allo sbando, con poche idee e soprattutto governata da elementi alquanto spocchiosi. Responsabili di valutazioni approssimative, attenti a garantire una immagine del Corpo perfetta, consapevoli che al contrario le criticità sono tante e ingiustificate.

Alla luce di quanto sta avvenendo in questi ultimi mesi, la domanda sorge spontanea:

i vertici tecnici del Corpo, sui quali credevamo fortemente all'epoca della loro nomina, ci tengono veramente alla Formazione professionale o pensano solamente a sfornare numeri? La salute e sicurezza del personale è tutelata sempre e comunque?

I fatti, purtroppo, dimostrano che i Vigili del fuoco sono allo SBARAGLIO!

Il Coordinamento e l'Esecutivo Nazionale
Fp Cgil VVF

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it